



La SIAE stanZIA 150.000 euro e lancia la raccolta fondi per aiutare le librerie e le biblioteche di Venezia. Lo rende noto con un comunicato la Società Italiana degli Autori ed Editori.

“Il dramma della libreria *Acqua Alta* di Venezia, nota in tutto il mondo per la sua particolarità e per la difficile sopravvivenza a causa della condizione con cui la Serenissima (Venezia) da sempre deve convivere, si trova in questi giorni a fare i conti con un destino scritto nel suo nome. Completamente sommersa dall’incredibile marea di questi giorni, la Libreria si trova ad affrontare una situazione che questa volta non è gestibile *solo* con l’entusiasmo e l’amore per i libri dei suoi Proprietari. Ed è per questo che la SIAE ha deciso di mettersi al fianco di coloro che ogni giorno sono in prima linea per la difesa della cultura italiana”.

“Libri, dischi, opere d’arte, pellicole, sono beni materiali e immateriali - dice il presidente SIAE Giulio Rapetti Mogol (il noto paroliere delle canzoni di Lucio Battisti) - e come tali incarnano la nostra Cultura. È nostro dovere difenderli, per quello che tangibilmente sono e per quello che rappresentano. Essere al fianco di chi in questo momento sta vivendo una situazione di crisi è un DOVERE MORALE E SOCIALE. Per questo auspico che rispondano in tanti al nostro appello: associazioni, privati cittadini e chiunque si senta *parte* di un Paese che voglia dirsi in grado di AMARE LA PROPRIA STORIA”.

“AIE (Associazione Italiana Editori), socia e parte integrante di Siae, saluta con favore l’iniziativa per l’istituzione di un fondo che possa dare un primo e concreto aiuto al mondo del libro e della cultura di Venezia. Siamo vicini ai nostri colleghi editori, ai librai, ai bibliotecari, agli operatori della cultura e ai cittadini tutti che oggi si battono per rimettere in piedi le loro attività”, ha dichiarato il suo presidente Ricardo Franco Levi.

Per contrastare la perdita delle centinaia di libri distrutti, SIAE “convinta che sia indispensabile sostenere un settore cardine dell’industria della *creatività italiana e della lettura*, fondamento essenziale per la Cultura di ogni Paese, ha deciso di lanciare la raccolta fondi per aiutare le librerie e le biblioteche di Venezia. **Questo è l’Iban del conto corrente bancario destinato ai titolari delle librerie e alle biblioteche di Venezia che risultino gravemente danneggiate dagli eventi degli ultimi giorni: IT 36 V 02008 05085 000105794751**”.

“Invito tutti coloro che possono, autori, editori, dipendenti, *lettori e sostenitori della cultura*, a versare il proprio contributo **entro il prossimo 15 dicembre**”, spiega il direttore generale SIAE Gaetano Blandini, che aggiunge: “Siae stanZIA immediatamente 150.000 euro: *speriamo che in tanti vorranno essere con noi in questa emergenza che è di tutti*. Con l’aiuto delle istituzioni locali individueremo le librerie e le biblioteche danneggiate e **prima di Natale andremo a consegnare personalmente gli assegni ai titolari delle stesse**”.

**VENEZIA, I SUOI LIBRI, LA SUA CULTURA, LA SUA STORIA,
SONO ANCHE “NOSTRI”
HANNO BISOGNO E ATTENDONO IL NOSTRO AIUTO**